

Modifica del

L'Assemblea federale della Confederazione Svizzera,
visto il messaggio del Consiglio federale del¹,
decreta:

I

La legge federale del 21 marzo 1969² sull'imposizione del tabacco è modificata come segue:

Stralcio e sostituzione di espressioni

¹ Nell'articolo 1 capoverso 2 l'espressione ", carta da sigarette" è stralciata.

² Negli articoli 1 capoverso 1 e 2, l'espressione "e sulla carta da sigarette" è stralciata.

³ Negli articoli 4 capoverso 3, 5 lettera c, 6 lettera a, 9 capoversi 1 lettera a e 2 e 21 capoverso 2, l'espressione "e la carta da sigarette" è stralciata.

⁴ Negli articoli 14 capoverso 1 lettera c e 15 capoverso 3, l'espressione "e carta da sigarette" è stralciata.

⁵ Negli articoli 13 capoverso 3 lettera a, 14 capoverso 1 lettere a e c, 16 capoverso 4 e 39 capoverso 1, l'espressione "e di carta da sigarette" è stralciata.

⁶ Nell'articolo 13 capoverso 1 lettere a e b, l'espressione "o di carta da sigarette" è stralciata.

⁷ Negli articoli 35 lettera b e 37, l'espressione "o carta da sigarette" è stralciata.

⁸ Nell'articolo 35 lettera a, l'espressione "o sulla carta da sigarette" è stralciata.

⁹ Nell'articolo 13 capoverso 2, l'espressione "o fabbrica carta da sigarette" è stralciata.

¹⁰ Nell'articolo 14 capoverso 1 lettera b, l'espressione "e di carta da sigarette, in foglietti o in tubetti," è stralciata.

¹¹ Nell'articolo 2, l'espressione "imposta sulla cifra d'affari" è sostituita con "imposta sul valore aggiunto" e nell'articolo 21 capoverso 1, secondo periodo l'espressione "l'imposta sulla cifra d'affari" è sostituita con "l'imposta sul valore aggiunto".

Art. 4 cpv. 1 lett. b e cpv. 2

Abrogato

Art. 6 lett. b

Sono soggetti all'imposta:

- b. sui tabacchi manufatti importati: il debitore doganale.³

Art. 9 cpv. 1 lett. b e c (nuovo)

¹ L'imposta è dovuta:

- b. per i tabacchi manufatti importati, secondo le prescrizioni che disciplinano l'inizio dell'obbligazione doganale;⁴
- c. per i tabacchi manufatti posti in depositi fiscali autorizzati, al momento in cui lasciano il deposito o vi sono utilizzati.

Art. 10 cpv. 1

¹ L'imposta è stabilita:

- a. per le sigarette, i sigari e i cigarillos, per pezzo e in per cento del prezzo al minuto;
- b. per il tabacco trinciato fine, per chilogrammo e in per cento del prezzo al minuto;
- c. per il tabacco da fumo diverso dal tabacco trinciato fine e per gli altri tabacchi manufatti, come pure per il tabacco da masticare e da fiuto, in per cento del prezzo al minuto;
- d. *Abrogata*

³ Modifica del testo modificato nell'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

⁴ Modifica del testo modificato nell'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

Art. 11 cpv. 1 e 2

¹ L'imposta sui tabacchi manufatti si calcola secondo le tariffe che figurano negli allegati I-IV.

² Per cofinanziare i contributi della Confederazione all'assicurazione per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità e alle prestazioni complementari della medesima e in vista dell'adeguamento alle aliquote d'imposta in vigore nella Comunità europea, il Consiglio federale può:

- a. aumentare dell'80 per cento al massimo le aliquote d'imposta sulle sigarette, applicabili all'entrata in vigore della modifica del 21 marzo 2003 della presente legge;
- a. aumentare del 300 per cento al massimo le aliquote d'imposta sui sigari e i cigarillos, applicabili all'entrata in vigore della modifica del della presente legge;
- c. aumentare dell'80 per cento al massimo le aliquote d'imposta sul tabacco trinciato fine, applicabili all'entrata in vigore della modifica del della presente legge;
- d. aumentare del 100 per cento al massimo le aliquote d'imposta sul tabacco da fumo diverso dal tabacco trinciato fine e sugli altri tabacchi manufatti, come pure sul tabacco da masticare e da fiuto, applicabili all'entrata in vigore della modifica del della presente legge.

Art. 15 cpv. 1, primo periodo

¹ I fabbricanti di tabacchi manufatti, i gestori di depositi fiscali autorizzati, come anche gli importatori e i negozianti di materiale greggio devono tenere un registro di controllo completo che menzioni anche le scorte di magazzino e le loro mutazioni, secondo le istruzioni della Direzione generale delle dogane. ...

Art. 16 cpv. 1, ultimo periodo, e cpv. 3

¹ ...

Le indicazioni di cui alle lettere a e b non sono necessarie sugli imballaggi per la vendita al minuto di tabacchi manufatti destinati all'esportazione sotto vigilanza doganale o posti in un deposito fiscale autorizzato.⁵

³ *Abrogato*

⁵ Modifica del testo modificato dall'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

Art. 18 cpv. 1

¹ L'imposta sui tabacchi manufatti, fabbricati in Svizzera o immessi in consumo all'uscita di un deposito fiscale autorizzato, è stabilita secondo la dichiarazione fiscale presentata mensilmente dal fabbricante o dal gestore del deposito fiscale autorizzato alla Direzione generale delle dogane.

c. Esigibilità

Art. 19, rubrica e cpv. 1

¹ L'imposta è esigibile al momento in cui sorge il credito fiscale. Per gli assoggettati all'imposta che hanno prestato garanzia secondo gli articoli 21 capoverso 1 o 26c, il termine di pagamento scade l'ultimo giorno del secondo mese successivo al giorno dell'esigibilità. L'Amministrazione delle dogane può eccezionalmente prorogare il termine di pagamento.

II^{bis}. Interessi

Art. 20⁶

¹ In caso di ritardo nel pagamento dell'imposta è dovuto un interesse di mora a contare dalla sua esigibilità.

² L'Amministrazione delle dogane deve versare un interesse remunerativo a partire dal momento in cui, a torto, ha riscosso un importo o non lo ha rimborsato.

³ Il Consiglio federale può prevedere eccezioni per la riscossione dell'interesse di mora.

⁴ Il Dipartimento federale delle finanze fissa i tassi d'interesse.

Art. 21 cpv. 1, primo periodo

¹ I fabbricanti e gli importatori di tabacchi manufatti iscritti nel registro di cui all'articolo 13 devono prestare garanzia secondo le forme previste nell'articolo 76 LD^{7,8} ...

Art. 23 cpv. 1 e 5 (nuovo)

¹ Il credito fiscale si prescrive in cinque anni, a contare dall'anno civile in cui è sorto.

⁵ Il credito fiscale si prescrive in ogni caso in quindici anni, a contare dall'anno civile in cui è sorto.

⁶ Modifica del testo modificato dall'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

⁷ RS 631.0

⁸ Modifica del testo modificato dall'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

VI. Rimborso e *Art. 24, rubrica e cpv. 1*

condono

1. Rimborso

¹ L'imposta sui tabacchi manufatti fabbricati in Svizzera e sui tabacchi manufatti importati è rimborsata all'assoggettato se:⁹

- a. la merce è esportata in territorio doganale estero, sotto vigilanza doganale, per il tramite degli uffici doganali designati dall'Amministrazione delle dogane;¹⁰
- b. la merce è rimasta presso il fabbricante o l'importatore oppure il fabbricante, l'importatore o il gestore di un deposito fiscale autorizzato l'hanno ritirata dal mercato, a condizione che, entro due anni dal pagamento dell'imposta, venga presentata, in imballaggi intatti per la vendita al minuto, alla Direzione generale delle dogane e, sotto il controllo di questa, venga resa inutilizzabile o trattata in modo da poter essere reimpiegata nella fabbricazione. Invece di essere resa inutilizzabile la merce può, su autorizzazione, essere consegnata gratuitamente a istituzioni che si occupano esclusivamente dell'assistenza sociale a poveri, ammalati, invalidi e vecchi;
- c. è provato che la merce è stata distrutta o resa inutilizzabile, accidentalmente o per forza maggiore, nell'azienda del fabbricante o dell'importatore.

2. Condono

Art. 25

¹ L'imposta sui tabacchi manufatti fabbricati in Svizzera e sui tabacchi manufatti importati è condonata all'assoggettato se:

- a. è provato che la merce è stata distrutta o resa inutilizzabile, accidentalmente o per forza maggiore, in un deposito fiscale autorizzato;
- b. sulla merce esiste un diritto al condono dei tributi doganali secondo l'articolo 86 capoverso 1 lettera a LD¹¹.

² Il Consiglio federale disciplina la procedura.

⁹ Modifica del testo modificato dall'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

¹⁰ Modifica del testo modificato dall'allegato alla nuova legge sulle dogane (FF 2005 2105)

¹¹ RS 631.0

Titolo prima dell'art. 26

Capo terzo^{bis}: Depositi fiscali autorizzati

I. Fabbricazione,
trattamento,
gestione

Art. 26

¹ Il fabbricante e gli importatori di tabacchi manufatti che offrono le garanzie richieste sono autorizzati a fabbricare, trattare e gestire tabacchi manufatti in sospensione d'imposta in un deposito fiscale autorizzato.

² Per gestione si intende in particolare l'immagazzinamento, la ricezione e la preparazione in vista della spedizione.

II. Autorizzazione

Art. 26a (nuovo)

¹ Possono essere autorizzati come depositi fiscali:

- a. aziende di fabbricazione;
- b. depositi franchi.

² Il Consiglio federale stabilisce le condizioni per l'istituzione e per la gestione di depositi fiscali autorizzati; l'Amministrazione delle dogane rilascia l'autorizzazione.

³ L'autorizzazione è ritirata se:

- a. le condizioni di rilascio non sono più adempiute; o
- b. il gestore del deposito fiscale autorizzato non osserva gli impegni previsti dalla presente legge.

III. Vigilanza

Art. 26b (nuovo)

I depositi fiscali autorizzati sottostanno alla vigilanza dell'Amministrazione delle dogane.

IV. Garanzie

Art. 26c (nuovo)

I gestori di depositi fiscali autorizzati prestano garanzia secondo l'articolo 21 capoverso 1 per l'imposta e gli altri tributi.

V. Controlli

Art. 26d (nuovo)

I gestori di depositi fiscali autorizzati sottostanno alle misure di controllo di cui all'articolo 15.

VI. Trasporto

Art. 26e (nuovo)

¹ Per i tabacchi manufatti importati, non ancora imposti, trasportati dalla frontiera a un deposito fiscale autorizzato, gli importatori assumono gli obblighi derivanti dalla presente legge; devono prestare garanzia per l'imposta e gli altri tributi.

² Per i tabacchi manufatti non ancora imposti trasportati da un deposito fiscale autorizzato a un altro o, se si tratta di tabacchi manufatti destinati all'esportazione, da un deposito fiscale autorizzato alla frontiera, i gestori di depositi fiscali autorizzati che effettuano la spedizione assumono gli obblighi derivanti dalla presente legge; devono prestare garanzia per l'imposta e gli altri tributi.

³ La garanzia termina quando:

- a. i tabacchi manufatti arrivano al deposito fiscale autorizzato e la loro entrata è registrata nella dovuta forma; o
- b. quando l'esportazione dei tabacchi manufatti è attestata dalla dogana.

⁴ Il gestore del deposito fiscale autorizzato annuncia all'Amministrazione delle dogane ogni spedizione di tabacchi manufatti non ancora imposti.

II. Assunzione da parte dei fabbricanti di tabacchi manufatti; fondo di finanziamento del tabacco indigeno e fondo di prevenzione del tabagismo

Art. 28 cpv. 2 lett. b e c, nonché cpv. 3 e 4 (nuovo)

² Il Consiglio federale può:

- b. obbligare i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine a versare 0,13 centesimi al massimo per sigaretta o 1,73 franchi per chilogrammo di tabacco trinciato fine al fondo istituito per cofinanziare il tabacco indigeno;
- c. obbligare i fabbricanti e gli importatori di sigarette e di tabacco trinciato fine a versare una tassa di pari importi in un fondo di prevenzione del tabagismo.

³ Il fondo di finanziamento di cui al capoverso 2 lettera b è gestito dalla Società cooperativa per l'acquisto del tabacco e sottostà alla vigilanza della Direzione generale delle dogane.

⁴ Il fondo di prevenzione del tabagismo di cui al capoverso 2 lettera c è gestito da un'organizzazione di prevenzione e sottostà alla vigilanza dell'Ufficio federale della sanità pubblica in collaborazione con l'Ufficio federale dello sport.

Titolo prima dell'art. 30

Capo quinto: Restituzione di un importo rimborsato o condonato a torto

Condizioni e procedura

Art. 30

¹ Se l'imposta è stata rimborsata o condonata a torto, l'Amministrazione delle dogane ne chiede la restituzione.

² Il diritto alla restituzione si prescrive in cinque anni a contare dal momento in cui l'Amministrazione delle dogane ne ha avuto notizia, ma al più tardi in dieci anni a contare dal giorno in cui è nato.

³ La prescrizione è interrotta da qualsiasi azione ufficiale per far valere la restituzione; essa è sospesa fintanto che l'assoggettato non può essere escusso in Svizzera.

I. Infrazioni
1. ...

Art. 34

Abrogato

Art. 35 lett. c e d

Chiunque, intenzionalmente o per negligenza, al fine di procacciare un profitto a sé o a un terzo:

c. *Abrogata*

d. ottiene a torto un rimborso o un condono d'imposta oppure un altro vantaggio fiscale indebito,

...

Art. 35 cpv. 2 (nuovo)

² In caso di circostanze aggravanti, l'importo massimo della multa è aumentato della metà. Può inoltre essere pronunciata la detenzione fino a un anno¹².

Art. 36 cpv. 1, frase introduttiva, lett. a e b, e cpv. 1^{bis} (nuovo)

¹ Chiunque, intenzionalmente o per negligenza, compromette l'applicazione legale dell'imposta sui tabacchi manufatti:

- a. non assolvendo l'obbligo d'annunciarsi come fabbricante, importatore, gestore di un deposito fiscale autorizzato o negoziante, di presentare una dichiarazione fiscale o doganale e rapporti, di fornire informazioni, di lasciar consultare i libri di commercio, i registri e i documenti giustificativi;
- b. fornendo dati falsi o tacendo fatti rilevanti in un annuncio, una dichiarazione fiscale o doganale o un rapporto, oppure in una domanda di rimborso o di condono dell'imposta, o presentando in tale occasione documenti inesatti per giustificare fatti rilevanti;

^{1bis} In caso di circostanze aggravanti, l'importo massimo della multa è aumentato della metà. Può inoltre essere pronunciata la detenzione fino a un anno¹³.

5. Tentativo

Art. 38

Il tentativo di infrazione fiscale è punibile.

¹² Con l'entrata in vigore della modifica del 13 dicembre 2002 del Codice penale svizzero (FF **2002** 7351), il capoverso 2 avrà il seguente tenore:

² In caso di circostanze aggravanti, l'importo massimo della multa è aumentato della metà. Può inoltre essere pronunciata una pena detentiva fino a un anno.

¹³ Con l'entrata in vigore della modifica del 13 dicembre 2002 del Codice penale svizzero (FF **2002** 7351), il capoverso 2 avrà il seguente tenore:

² In caso di circostanze aggravanti, l'importo massimo della multa è aumentato della metà. Può inoltre essere pronunciata una pena detentiva fino a un anno.

5^{bis}. Circostanze aggravanti

Art. 38a (nuovo)

Sono circostanze aggravanti:

- a. l'incitamento di una o più persone a commettere un'infrazione fiscale;
- b. la commissione di infrazioni fiscali per mestiere o per abitudine.

6^{bis}. Infrazioni commesse nell'azienda

Art. 40 (nuovo)

Se la multa applicabile non supera i 100 000 franchi e se la determinazione delle persone punibili secondo l'articolo 6 DPA¹⁴ esige provvedimenti d'inchiesta sproporzionati all'entità della pena, si può prescindere da un procedimento contro dette persone e, in loro vece, condannare l'azienda (art. 7 DPA) al pagamento della multa.

7. Concorso di reati

Art. 42

Se un atto costituisce contemporaneamente una sottrazione o messa in pericolo dell'imposta o una frode fiscale e un'infrazione doganale, la pena applicabile è quella prevista per l'infrazione più grave; essa può essere aumentata adeguatamente.

II. Diritto applicabile

Art. 43

¹ Le infrazioni sono perseguite e giudicate conformemente alla presente legge e alla legge federale sul diritto penale amministrativo¹⁵.

² L'autorità incaricata del procedimento e del giudizio è l'Amministrazione delle dogane.

¹⁴ RS 313.0

¹⁵ RS 313.0

II^{bis}. Prescrizione
dell'azione penale

Art. 43a (nuovo)

La prescrizione dell'azione penale conformemente all'articolo 11 capoverso 2 DPA¹⁶ si applica a tutte le infrazioni fiscali.

II

Gli allegati da I a IV sono modificati secondo la versione qui annessa.

III

¹ La presente legge sottostà a referendum.

² Il Consiglio federale ne determina l'entrata in vigore.

¹⁶ RS 313.0

Modification du

L'Assemblée fédérale de la Confédération suisse,
vu le message du Conseil fédéral du [.....]¹,
arrête:

I

La loi fédérale du 21 mars 1969² sur l'imposition du tabac est modifiée de la manière suivante:

Biffage et remplacement d'expressions

¹ Dans l'art. 1, al. 2, l'expression ", papier à cigarettes" est biffée.

² Dans les art. 1, al. 1, 2 et 21, al. 2, l'expression "et le papier à cigarettes" est biffée.

³ Dans les art. 4, al. 3, et 6, let. a, l'expression "et les papiers à cigarettes" est biffée.

⁴ Dans les art. 5, let. c, 9, al. 1, let. a et al. 2, 15, al. 3, et 24, al. 3, l'expression "et papiers à cigarettes" est biffée.

⁵ Dans l'art. 13, al. 1, let. a et b, l'expression "ou de papier à cigarettes" est biffée.

⁶ Dans l'art. 35, let. b, l'expression "ou des papiers à cigarettes" est biffée.

⁷ Dans l'art. 35, let. a, l'expression "ou le papier à cigarettes" est biffée.

⁸ Dans les art. 13, al. 3, let. a, 14, al. 1, let. a et c (deux fois), l'expression "et de papier à cigarettes" est biffée.

⁹ Dans l'art. 16, al. 4, l'expression "et papier à cigarettes" est biffée.

¹⁰ Dans les art. 37 et 39, al. 1, l'expression "et du papier à cigarettes" est biffée.

¹¹ Dans l'art. 13, al. 2, l'expression "ou du papier à cigarettes" est biffée.

¹² Dans l'art. 14, al. 1, let. b, l'expression "et de papier à cigarettes en feuilles ou en tubes" est biffée.

¹³ Dans l'art. 2, l'expression "impôt sur le chiffre d'affaires" est remplacée par "taxe sur la valeur ajoutée", et dans l'art. 21, al. 1, deuxième phrase, l'expression "l'impôt sur le chiffre d'affaires" est remplacée par "la taxe sur la valeur ajoutée".

Art. 4, al. 1, let. b, et al. 2

Abrogé

Art. 6, let. b

Sont assujettis à l'impôt:

- b. pour les tabacs manufacturés importés: le débiteur de la dette douanière.³

Art. 9, al. 1, let. b et c (nouveau)

¹ L'impôt est dû:

- b. pour les tabacs manufacturés importés, conformément aux prescriptions applicables à la naissance de la dette douanière.⁴
- c. pour les tabacs manufacturés placés en entrepôts fiscaux agréés, au moment où ils quittent l'entrepôt ou y sont utilisés.

Art. 10, al. 1

¹ L'impôt est fixé:

- a. pour les cigarettes, cigares et cigarillos, par pièce et en pour-cent du prix de vente au détail;

³ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

⁴ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

- b. pour le tabac à coupe fine, par kilogramme et en pour-cent du prix de vente au détail;
- c. pour le tabac à fumer autre que le tabac à coupe fine et pour les autres tabacs manufacturés, ainsi que pour le tabac à mâcher et à priser, en pour-cent du prix de vente au détail;
- d. abrogé

Art. 11, al. 1 et 2

¹ L'impôt grevant les tabacs manufacturés se calcule d'après les tarifs figurant dans les annexes I à IV.

² En vue du cofinancement des contributions de la Confédération à l'assurance-vieillesse et survivants, à l'assurance-invalidité ainsi qu'aux prestations complémentaires à cette assurance et en vue de l'adaptation aux taux d'impôt en vigueur dans la Communauté européenne, le Conseil fédéral peut:

- a. augmenter de 80 % au maximum les taux d'impôt grevant les cigarettes applicables à l'entrée en vigueur de la modification du 21 mars 2003 de la présente loi;
- a. augmenter de 300 % au maximum les taux d'impôt grevant les cigares et les cigarillos applicables à l'entrée en vigueur de la modification du de la présente loi;
- c. augmenter de 80 % au maximum les taux d'impôt grevant le tabac à coupe fine applicables à l'entrée en vigueur de la modification du de la présente loi;
- d. augmenter de 100 % au maximum les taux d'impôt grevant le tabac à fumer autre que le tabac à coupe fine et les autres tabacs manufacturés, ainsi que le tabac à mâcher et à priser, applicables à l'entrée en vigueur de la modification du de la présente loi.

Art. 15, al. 1, première phrase

¹ Les fabricants de tabacs manufacturés, les exploitants d'entrepôts fiscaux agréés, ainsi que les importateurs et marchands de matières brutes doivent tenir un contrôle complet, mentionnant aussi les stocks et les mutations dans les stocks, contrôle dont les éléments sont fixés par la Direction générale des douanes. ...

Art. 16, al. 1, dernière phrase, et al. 3

¹ ... Les indications mentionnées aux let. a et b ci-dessus ne sont pas exigées sur les emballages pour la vente au détail de tabacs manufacturés destinés à l'exportation sous surveillance douanière ou au placement dans un entrepôt fiscal agréé.⁵

³ *Abrogé*

Art. 18, al. 1

¹ L'impôt grevant les tabacs manufacturés fabriqués en Suisse ou mis à la consommation à la sortie d'un entrepôt fiscal agréé est déterminé sur le vu de la déclaration fiscale que le fabricant ou l'exploitant de l'entrepôt fiscal agréé doit présenter mensuellement à la Direction générale des douanes.

c. Exigibilité

Art. 19, titre marginal et al. 1

¹ L'impôt est exigible à la naissance de la créance fiscale. Pour les assujettis à l'impôt qui ont fourni des sûretés au sens de l'art. 21, al. 1, ou 26c, le délai de paiement court jusqu'au dernier jour du second mois suivant le jour de l'échéance. L'administration des douanes peut exceptionnellement proroger le délai de paiement.

II^{bis}. Intérêts

Art. 20⁶

¹ En cas de retard dans le paiement de l'impôt, un intérêt moratoire est dû à compter de son exigibilité.

² L'administration des douanes doit un intérêt rémunérateur à partir du moment où elle a perçu un montant à tort ou n'a pas remboursé un montant à tort.

³ Le Conseil fédéral peut prévoir des exceptions à la perception de l'intérêt moratoire.

⁴ Le Département fédéral des finances fixe les taux d'intérêt.

Art. 21, al. 1, première phrase

¹ Les fabricants et les importateurs de tabacs manufacturés inscrits au registre prévu à l'art. 13 doivent fournir des sûretés dans les formes prévues à l'art. 76 LD^{7,8} ...

Art. 23, al. 1 et 5 (nouveau)

¹ La créance fiscale se prescrit par cinq ans à compter de la fin de l'année civile durant laquelle elle a pris naissance.

⁵ La créance fiscale se prescrit dans tous les cas par quinze ans à compter de la fin de l'année civile durant laquelle elle a pris naissance.

VI.
Remboursement et
remise
1. Remboursement

Art. 24, titre marginal et al. 1

¹ L'impôt grevant les tabacs manufacturés fabriqués en Suisse et importés est remboursé à l'assujetti.⁹

- a. pour les tabacs manufacturés exportés en territoire douanier étranger sous surveillance douanière et par les bureaux de douane désignés par l'administration des douanes;¹⁰
- b. pour les tabacs manufacturés qui se trouvent encore chez le fabricant ou que le fabricant, l'importateur ou l'exploitant d'un entrepôt fiscal agréé retire du marché, à la condition que, dans le délai de deux ans à compter du paiement de l'impôt, ils soient présentés à la Direction générale des douanes dans l'emballage intact pour la vente au détail et, sous contrôle de cette dernière, rendus inutilisables ou soumis à une ouvraison pour être réemployés dans la fabrication. Au lieu d'être rendus inutilisables, ces articles peuvent aussi, moyennant autorisation, être remis gratuitement à des institutions s'occupant uniquement de l'assistance sociale des pauvres, des malades, des invalides et des vieillards;
- c. pour les tabacs manufacturés qui ont été manifestement détruits ou rendus inutilisables, par force majeure ou fortuitement, dans l'entreprise du fabricant ou de l'importateur.

⁵ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

⁶ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

⁷ RS 631.0

⁸ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

⁹ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

¹⁰ Modification du texte modifié par l'annexe à la nouvelle loi sur les douanes (FF 2005 2188)

2. Remise

Art. 25

¹ Il est fait remise à l'assujetti de l'impôt grevant les tabacs manufacturés fabriqués en Suisse et importés:

- a. pour les tabacs manufacturés qui ont été manifestement détruits ou rendus inutilisables, par force majeure ou fortuitement, dans un entrepôt fiscal agréé;
- b. pour les tabacs manufacturés pour lesquels il existe un droit à la remise des droits de douane au sens de l'art. 86, al. 1, let. a, LD¹¹.

² Le Conseil fédéral règle la procédure.

Titre avant l'art. 26

Chapitre 3^{bis}: Entrepôts fiscaux agréés

I. Fabrication,
traitement, gestion

Art. 26

¹ Les fabricants et les importateurs de tabacs manufacturés offrant les sûretés requises sont autorisés à fabriquer, traiter et gérer des tabacs manufacturés en suspension d'impôt dans un entrepôt fiscal agréé.

² Par gestion, on entend notamment l'entreposage, la réception et la préparation en vue de l'expédition.

II. Autorisation

Art. 26a (nouveau)

¹ Peuvent être autorisés en tant qu'entrepôts fiscaux agréés:

- a. des unités de fabrication;
- b. des dépôts francs.

² Le Conseil fédéral fixe les conditions régissant la création et l'exploitation d'entrepôts fiscaux agréés; l'administration des douanes octroie l'autorisation.

³ L'autorisation est retirée:

- a. si les conditions d'octroi de l'autorisation ne sont plus remplies, ou
- b. si l'exploitant de l'entrepôt fiscal agréé n'observe pas les engagements auxquels il a souscrit en vertu de la présente loi.

¹¹RS 631.0

- III. Surveillance *Art. 26b (nouveau)*
Les entrepôts fiscaux agréés sont soumis à la surveillance de l'administration des douanes.
- IV. Sûretés *Art. 26c (nouveau)*
Les exploitants d'entrepôts fiscaux agréés fournissent des sûretés au sens de l'art. 21, al. 1, pour l'impôt et les autres redevances.
- V. Contrôles *Art. 26d (nouveau)*
Les exploitants d'entrepôts fiscaux agréés sont soumis aux mesures de contrôle énumérées à l'art. 15.
- VI. Transport *Art. 26e (nouveau)*
¹ Pour les tabacs manufacturés importés, non imposés, acheminés de la frontière à un entrepôt fiscal agréé, les importateurs assument les obligations découlant de la présente loi; ils doivent fournir les sûretés pour l'impôt et les autres redevances.
² Lorsqu'ils agissent en tant qu'expéditeurs, les exploitants d'entrepôts fiscaux agréés assument les obligations découlant de la présente loi pour les tabacs manufacturés non imposés acheminés d'un entrepôt fiscal agréé à un autre ou, pour les tabacs manufacturés destinés à l'exportation, d'une entrepôt fiscal agréé à la frontière; ils doivent fournir les sûretés pour l'impôt et pour les autres redevances.
³ Les sûretés cessent de déployer leurs effets:
a. lorsque les tabacs manufacturés sont arrivés à l'entrepôt fiscal agréé et que leur entrée a été consignée en bonne et due forme, ou
b. lorsque l'exportation des tabacs manufacturés a été attestée par la douane.
⁴ L'exploitant de l'entrepôt fiscal agréé annonce à l'autorité fiscale chaque expédition de tabacs manufacturés non imposés.

II. Prise en charge
par les fabricants
de tabacs
manufacturés;
fonds de
financement du
tabac indigène et
fonds de
prévention du
tabagisme

Art. 28, al. 2, let. b et c, et al. 3 et 4 (nouveau)

² Le Conseil fédéral peut:

- b. astreindre les fabricants et les importateurs de cigarettes et de tabac à coupe fine à verser au fonds créé pour participer au financement du tabac indigène 0,13 centime au maximum par cigarette ou 1 fr. 73 par kilogramme de tabac à coupe fine;
- c. astreindre les fabricants et les importateurs de cigarettes et de tabac à coupe fine à verser une taxe de même montant dans un fonds de prévention du tabagisme.

³ Le fonds de financement visé à l'al. 2, let. b, est géré par la Société coopérative pour l'achat du tabac indigène et est placé sous la surveillance de la Direction générale des douanes.

⁴ Le fonds de prévention du tabagisme visé à l'al 2, let. c, est géré par une organisation de prévention et est placé sous la surveillance de l'Office fédéral de la santé publique et en collaboration avec l'Office fédéral du sport.

Titre avant l'art. 30

Chapitre cinquième: Restitution d'un montant remboursé ou remis à tort

Conditions et
procédure

Art. 30

¹ Si l'impôt a été remboursé ou remis à tort, l'administration des douanes en réclame la restitution.

² Le droit à la restitution se prescrit par cinq ans à compter du moment où l'administration des douanes a eu connaissance de ce droit, mais au plus tard par dix ans à compter de la naissance du droit.

³ La prescription est interrompue par tout acte officiel faisant valoir la restitution; elle est suspendue tant que la personne assujettie à l'impôt ne peut être poursuivie en Suisse.

I. Infractions

1. ...

Art. 34

Abrogé

Art. 35, let. c et d

- c. Abrogé
- d. obtient indûment un remboursement ou une remise de l'impôt, ou un autre avantage illicite en matière fiscale;
- ...

Art. 35, al. 2 (nouveau)

² En cas de circonstances aggravantes, le montant maximal de l'amende est augmenté de moitié. Une peine d'emprisonnement d'un an au plus peut également être prononcée¹².

Art. 36, al. 1, phrase introductive, let. a et b, et al. 1^{bis} (nouveau)

¹ Celui qui, intentionnellement ou par négligence, met en péril l'exécution régulière des prescriptions relatives à l'impôt sur les tabacs manufacturés:

- a. en ne satisfaisant pas à l'obligation de s'annoncer comme fabricant, importateur, exploitant d'un entrepôt fiscal agréé ou marchand, de présenter une déclaration fiscale ou une déclaration en douane, de fournir des rapports, de donner des renseignements et de laisser consulter ses livres, registres et pièces comptables;
- b. en donnant des indications inexactes ou en celant des faits importants dans un avis, une déclaration fiscale ou une déclaration en douane, dans un rapport, ou dans une demande de remboursement ou de remise de l'impôt, ou en présentant des pièces justificatives inexactes à l'appui de faits importants;

¹² A l'entrée en vigueur de la modification du 13 décembre 2002 du code pénal (FF **2002** 7658), l'al. 2 aura la teneur suivante:

² En cas de circonstances aggravantes, le montant maximal de l'amende est augmenté de moitié. Une peine privative de liberté d'un an au plus peut également être prononcée.

^{1bis} En cas de circonstances aggravantes, le montant maximal de l'amende est augmenté de moitié. Une peine d'emprisonnement d'un an au plus peut également être prononcée¹³.

5. Tentative

Art. 38 (nouveau)

La tentative d'infraction fiscale est punissable.

^{5bis}. Circonstances
aggravantes

Art. 38a (nouveau)

Sont réputés circonstances aggravantes:

- a. le fait d'embaucher une ou plusieurs personnes pour commettre une infraction fiscale;
- b. le fait de commettre des infractions fiscales par métier ou par habitude.

^{6bis}. Infractions
commises dans
une entreprise

Art. 40 (nouveau)

Si l'amende prévisible ne dépasse pas 100 000 francs et que l'enquête portant sur des personnes punissables en vertu de l'art. 6 DPA¹⁴ implique des mesures d'instruction hors de proportion avec la peine encourue, l'autorité peut renoncer à poursuivre ces personnes et condamner l'entreprise (art. 7 DPA) au paiement de l'amende.

7. Concours
d'infractions

Art. 42

Si une infraction constitue à la fois une soustraction de l'impôt, une mise en péril de l'impôt ou une fraude fiscale et une infraction douanière, la peine encourue est celle qui est prévue pour l'infraction la plus grave ; elle peut être augmentée de manière appropriée.

¹³ A l'entrée en vigueur de la modification du 13 décembre 2002 du code pénal (FF **2002** 7658), l'al. 1^{bis} aura la teneur suivante:

^{1bis} En cas de circonstances aggravantes, le montant maximal de l'amende est augmenté de moitié. Une peine privative de liberté d'un an au plus peut également être prononcée.

¹⁴ **RS 313.0**

II. Droit applicable

Art. 43

¹ Les infractions sont poursuivies et jugées conformément à la présente loi et à la loi fédérale sur le droit pénal administratif¹⁵.

² L'autorité ayant compétence pour poursuivre et juger est l'administration des douanes.

II^{bis}. Prescription de l'action pénale

Art. 43a (nouveau)

La prescription de l'action pénale au sens de l'art. 11, al. 2, de la loi fédérale sur le droit pénal administratif¹⁶ s'applique à toutes les infractions fiscales.

II

Les annexes I à IV reçoivent la nouvelle teneur figurant en annexe.

III

¹ La présente loi est sujette au référendum.

² Le Conseil fédéral fixe la date de l'entrée en vigueur.

¹⁵ RS 313.0

¹⁶ RS 313.0